



COLONNA MENECHINA

La scena si svolge tra i tavoli del Caffè Vittorio Emanuele, in Via Orfelli...

Il CAMERIERE detto per i suoi piattoli dolci, il Re di Via dei Piatti...

PINO DEVETAK, si accantona di un bicchiere d'acqua. LINO DRABENI, detto per il suo pizzo...

UN SORDO - del quale si sfugge il nome - ha capito il discorso e fa un gesto interrogativo...

LINO DRABENI, offeso, si dimette dalla presidenza effettiva ed estige la presidenza onoraria...

Il Cav. GIORGIO LUSSI, detto per i suoi romanzi gialli, il Jonan Doyle...

Il Conte OTTAVIO, sopraggiungendo con un codazzo di contesse, marchese e Grandi Ufficiali...

Quindi Penicillina e Wassermann negativa. In lontananza si sente il noto quintetto...

Il Conte OTTAVIO, protetto nella sua ritirata dalla guardia del corpo...

L'ING. MANZIN (ADOLFO) domanda la parola per precisare che non è d'accordo con l'On. Drabeni...

L'Avv. ROCCO, detto anche il generale delle Assicurazioni generali, propone che tutti i profughi...

Il COMMERCIALE DI BERGAMO (a destra) non è riuscito a vendere la sua partita di fagioli...

La MENDANA (a sinistra) se n'è andata, ha concesso la sua merce. La TELA CALA il menegone

Vita e problemi degli esuli

Sorgerà a Torre del Greco il primo Villaggio "Libia,"

Torre del Greco, luglio Anche in Torre del Greco, dopo quelli sorti in varie località d'Italia...

Molti ce ne sono di questi profughi, a Torre del Greco; essi sono sparsi; sono lontani l'uno dall'altro...

Questo pugno di uomini che in giorni si riunì per dissodare le incolte zolle dell'Africa Italiana...

Per onorare la memoria di Giacomo Hubeny la signora Rosa Blugonja elargisce L. 300 pro orfanelli di S. Antonio e L. 100 pro Arena.

ELARGIZIONI

Per onorare la memoria della sorella dell'insegnante G. Vistinini, Mercedes Laura Stocco elargisce L. 200 pro Arena.

Per onorare la memoria della signora Milli Puljan Barison, Ermindo Barison elargisce Lire 500 pro Arena e L. 500 pro orfanelli di S. Antonio.

Per onorare la memoria della signora Anna Vidris in Benussi, Clagnan Gisella elargisce L. 200 pro Arena.

Per onorare la memoria della signora Anna Vidris in Benussi da Stiviglia Marchetti L. 500 pro orfanelli di S. Antonio.

«Villaggio Libia». Questa parola ci fa venire alla mente una data: 25 ottobre 1938, giorno in cui la Libia fu dichiarata territorio nazionale...

Ma loro uscirono da questa patria: il vedremo nelle case costruite da loro stessi, con le proprie mani...

Vi ringrazio, egregio direttore, per la cortese ospitalità e cordiale Vi saluto. Prof. Pietro Parenzan

MANIFESTAZIONE per la V.G. a L'Aquila

L'Aquila, luglio Domenica 3 luglio indetta dal barone Raffaele Marimpietri, Delegato regionale dell'Ass. fra Mutuali ed Invalidi di Guerra...

ERRATA CORRIGE

In una elargizione pubblicata nel n. 124 da parte delle famiglie Palm-Rumor-Nagelli per onore la memoria della signora Caterina Petronio...

Nomina a Trieste

Con provvedimento del Dipartimento di Finanza del Territorio Libero di Trieste il sig. rag. Elio Valentini...

Opzioni e cittadinanza

Come è noto, a vari esuli giuliano-dalmati, opianti per la cittadinanza italiana è già pervenuta, da parte del consolato jugoslavo di Milano...

«Villaggio Libia». Questa parola ci fa venire alla mente una data: 25 ottobre 1938, giorno in cui la Libia fu dichiarata territorio nazionale...

Ma loro uscirono da questa patria: il vedremo nelle case costruite da loro stessi, con le proprie mani...

Vi ringrazio, egregio direttore, per la cortese ospitalità e cordiale Vi saluto. Prof. Pietro Parenzan

MANIFESTAZIONE per la V.G. a L'Aquila

L'Aquila, luglio Domenica 3 luglio indetta dal barone Raffaele Marimpietri, Delegato regionale dell'Ass. fra Mutuali ed Invalidi di Guerra...

ERRATA CORRIGE

In una elargizione pubblicata nel n. 124 da parte delle famiglie Palm-Rumor-Nagelli per onore la memoria della signora Caterina Petronio...

Nomina a Trieste

Con provvedimento del Dipartimento di Finanza del Territorio Libero di Trieste il sig. rag. Elio Valentini...

Opzioni e cittadinanza

Come è noto, a vari esuli giuliano-dalmati, opianti per la cittadinanza italiana è già pervenuta, da parte del consolato jugoslavo di Milano...

NOTE SPORTIVE L'ATTIVITA' DI BOLLANA

Quattro anni fa ancora a Pola su questo stesso giornale si firmava un gruppo di sportivi polesi...

Guardiamo infatti per sommi capi la brillante carriera di Bollana: a sedici anni batte in modo clamoroso il compianto Giuliano passando poi di vittoria in vittoria...

Nei tre anni successivi all'esordio, possiamo sintetizzare le attività di Bollana: settanta combattimenti di cui sessanta vinti...

Ecco alcune delle tappe più significative delle vittorie colte dal poleo all'estero ed in Italia: ad Berna, vince Hallarat K.O. alla 2. ripresa...

Medaglia d'Argento a un Lussignano

Giorgio Bochu, nato a Lussignano il 17 settembre 1921, figlio della signora Margherita Gerolmich...

Attività del M. I. R.

Benussi Domenico, Pisa. Non si preoccupi che non ha ancora ricevuto risposta dalla Delegazione italiana...

Patronato

Cergna Pietro, Monfalcone. Conformemente alla legge recentemente emanata (n. 253) in linea di massima dovrebbe essere pagato l'aumento del 50 per cento...

PREMIATA NEL CONCORSO FOTOGRAFICO



Questa fotografia è stata ripresa nel 1915 nel campo di Mittergrabern Niederösterreich (Oberholbrunn) e ritrae un gruppo di deportati politici di Pola (i famosi P. U.) allontanati dalla polizia austriaca...

Medaglia d'Argento a un Lussignano

Giorgio Bochu, nato a Lussignano il 17 settembre 1921, figlio della signora Margherita Gerolmich...

Ringraziamento

L'es delle magnifiche vittorie conseguite dalla squadra di pallavolo della Sezione del MIR di Pirovano...

Ringraziamento

L'es delle magnifiche vittorie conseguite dalla squadra di pallavolo della Sezione del MIR di Pirovano...

Ancora da Brindisi

A proposito della situazione nel Comitato VGD di Brindisi ci è pervenuta un'altra lettera «A Brindisi il Comitato fa acqua; è già da parecchio tempo...

Attività del M. I. R.

Benussi Domenico, Pisa. Non si preoccupi che non ha ancora ricevuto risposta dalla Delegazione italiana...

Patronato

Cergna Pietro, Monfalcone. Conformemente alla legge recentemente emanata (n. 253) in linea di massima dovrebbe essere pagato l'aumento del 50 per cento...

Ufficio Beni Abbandonati

L'ufficio Beni Abbandonati del MIR comunica: Quasi quotidianamente pervengono, da parte di numerosi interessati...

IL CANTORE DI CAPODISTRIA

Tino Gavardo appartiene a quella schiera di poeti che degnamente rappresentano la letteratura istriana nel periodo di transizione dall'Ottocento romantico e carduciano al Novecento pascoliano e dannunziano, assiduamente proteso alla conquista di nuovi miti e di nuove forme d'arte.

Fora del semena è una raccolta di liriche promettenti, nella quale il poeta esprime tutte le diverse possibilità espressive della sua giovane massa, onde la pluralità dei temi e dei motivi, che vanno da quelli gioiosi, satirici, caricaturali, umoristici a quelli più diretti e lirici, a quelli patriottici e alla poesia vi si manifesta in una parte più e meno altrove.

E' tuttavia costante nello scarno libretto un'ispirazione fondamentale, una nota dominante che tutte le altre accenti e rievocazioni non fanno che affievolire, cioè, del poeta per il piccolo mondo antico di Capodistria, che è, si può ben dire, il comune denominatore lirico delle sue poesie.

Bruno Maier

CONFERENZA STAMPA DEL C.S.A. A ROMA

Lunedì 10 luglio, ha avuto luogo a Roma una riunione stampa indetta dal Centro Studi Adriatici, alla quale hanno partecipato parlamentari e giornalisti.

IL vecchio Tomaso col cuore a Pola

Ogni volta che il mio lavoro mi porta a percorrere la linea Milano-Venezia, approfitto dell'occasione per sostare a Desenzano e fare visita al mio caro e vecchio amico Tomaso. Fra tante scendere, ha avuto una fortuna; il signor S. C. amante della pesca e della caccia, da lui conosciuto in uno dei suoi lunghi viaggi per mare, saputo esule e senza casa, volle affidargli in custodia il suo chalet sul lago di Garda e Tomaso vi si è sistemato dopo lo sbarco dal "Toscana".



LA PIAZZA TARTINI DI PIRANO (disegno di Fulvio Mossa)

IL VECCHIO PRESIDE A ZARA DOMANDO' IMPLACABILE

"Cosa hai fatto in questi vent'anni!., COL SAPORE DEL PASSATO, GLI ESAMI DI MATURITA' DELLA VITA

Cosa mi domanderanno all'esame? Di Omero, di Enea, di Plutarco? Chi era Plutarco? Chi sono i grandi nomi? "Quando" siamo? Forse Drabeni non è ancora nato. Vedete che delicatezza! Lino, il mio maestro negativamente vicino a Plutarco, N. d. A. anzi per modestia, dell'...

Io però so la storia, anche quella che dovrà essere macinata dal tempo, sarebbe bello che durante l'esame, io, professore inchiestri, rispondessi: "No, Professore, non so chi sia stato Carlo Quinto, ma posso dirle cosa succederà l'otto settembre 1943". Sarebbe una risposta da manicomio, ma però io sarei in grado di dire esattamente ciò che succederà... un momento... e come potrei dimostrare l'esattezza delle mie parole... loro direbbero che sono matto, ma avrebbero ragione, e allora è inutile fare delle questioni. Sento la campana del Liceo che mi invita a scendere per dare l'esame, cado o non cado? E vorrei vedere che non andassi, sono tornato giovane solo per dare l'esame, se non mi presento la stessa autorità che mi ha ridato la giovinezza è capace di portarmela via!

E allora andiamo, scendo per la scaletta di pietra ed entro nel Liceo. Solo entrando nel portone, mi accorgo che lascio fuori un buon odore di acetate forte, ma santi uomini, perché non me ne sono accorto quando ero fuori, chissà se oggi avrò ancora il tempo di godermi ancora l'odore, e devo tenere presente che un giorno passa presto e io non ho che un giorno a mia disposizione, peccato, era buono l'odore di acetate! Sento ora un odore un po' stantito di chiuso, ma perché do tanta importanza agli odori, o che la storia dell'anima si fa così sottile, sono i mari vecchi e tutti quei libri contenuti in quelle enormi biblioteche.

DALL'AUSTRALIA

Da una lettera dall'Australia del profugo Silvano Buschman, stralciamo le seguenti informazioni:

Il viaggio l'ho passato molto bene: partiti da Napoli, si è toccato il porto di Aden e quello di Colombo; dopo lo sbarco 140 km di treno attraverso boschi continui fino ad un paese che si chiama Norton. Aspetto però ora di partire per il sud Australia essendoci più industrie. Dirmo in una lingua ed il mangiare è passabile. Si guadagna in media 7-8 sterline per settimana. Certo che non si è trovato quello che ci si aspettava; se sapevo realmente com'era la situazione, restavo a casa. Però appena finito il contratto tornerò in Italia; dovrò pigliarmi il viaggio di ritorno ma per questo credo riuscirò a guadagnarmi il necessario. Informo gli amici se possono di restare in Italia; in una prossima mi spiegherò meglio.

RIUNIONE

Merccoledì, 19 corrente si è riunito il Consiglio d'Amministrazione dell'Opera A.P.G.D. per l'esame di un gruppo di provvedimenti di ordinaria amministrazione.

RECENSIONI

L'esodo nei versi di Eleonora Torossi

Per gli detto che l'immane conflitto che stralza tutta l'umanità dal 1935 al 1945, per cui... tristi e sconfitti siamo tutti e nel mondo... troppo dolore. Non ha saputo ispirare alcuna opera d'alta poesia, eccezion fatta per i vari memoriali e diari di guerra. Credo, però, che questo rilievo non vada inteso nel senso più assoluto della parola, perché più volte, anche di recente, vedemmo segnalate composizioni varie di nostri comprovinciali che fecero la loro attenzione o la propria da un'esperienza sui fatti ed episodi del predetto periodo e posteriori.

Proprio di recente Eleonora Torossi, la ben nota autrice di inconfondibili libri per l'infanzia, ha voluto generosamente offrire al pubblico un suo volume di ventitre liriche di varia lunghezza, in cui, oltre a cantare, come afferma monsignor Luciano Luciani nella sua prefazione, «in forma eletta, la

meta del Bene, la trepida sensazione dell'ignoto, idilliaci sogni di fanciullezza, la luce del dolore, le varie voci: di primavera innocente, di morte immatura, della gran festa, delle speranze umane» si ispira ancora alle dolorose vicende belliche e postbelliche della nostra terra. Così, nel prezioso libretto, «i figli» uscito nei tipi della tipografia-litografia moderna di Trieste ed a totale beneficio della costruttiva chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio, leggiamo «note» di Natale 1944», «Febrero 1945» che trattano proprio delle sofferenze triestine. Con animo commosso ed a tempo grato alla gentile poetessa della città sorella, s'è fermata la nostra espansione su «Pola 10 febbraio 1947». L'intero butte nella città sacrificata, entra attraverso alle porte e dalle finestre aperte nelle case vuote o che si rianimano per l'esodo di tutto un popolo. Il suolo che tanto ama gli è forza lasciare e le case, gli amici, le tombe dei morti. Il gelo e la patria lora incontrate penetrano dovunque e con le sue livide mani il primo o col suo gelfo solido la seconda, toccano la stalla strada e le cose più care sopportano, ammucciate e che «attendono a rivivere l'esilio».

Tutta una scia di ricordi patri afferra il cuore del poeta nel rivedere e saltare per l'ultima volta i monumenti e siti più noti della bella città adriatica. La pace che le è giunta sì dura, mai potrà essere benedetta da questa cittadinanza, da quel popolo d'Istria col pregio di terra — che seco si è pugna e che ha da lontano una volta pallida faccia — con pena sì austerà — che il petto commuove. Quanti amano l'arte poetica, quanti sono sensibili alla storia recente, purtroppo tanto dolorosa, dell'Istria nostra, quanti ancora desiderano compiere una opera di carità cristiana col contribuire all'erezione di un nuovo tempio nella città di Trieste, acquistino la bella raccolta di poesie della Torossi che costa solo 250 lire. A nome degli Istriani tutti ed in particolare di quelli di Pola, tutta la nostra gratitudine alla gentile poetessa.

Frate Felice

NUOVI ALLOGGI al Villaggio E. 42

Sono stati appaltati i lavori per la costruzione di n. 36 alloggi al Villaggio Giuliano dell'E. 42 a Roma. La consegna dei lavori è prevista per il mese di agosto 1950. L'accettazione delle domande verrà aperta presso gli uffici dell'Opera, il 1. settembre p. v.

"FIUME," A PESCARA

Il giorno 12 si è inaugurata la colonia marina di Pescara «FIUME», che ospita 100 bambini, usufruenti del 1.º turno. L'Opera come ogni anno, ha predisposto convogli con carrozze riservate. All'arrivo alla stazione di Pescara erano ad attendere i bambini il Provveditore agli Studi della città, i dirigenti del Comitato Giuliano e della C. I. I. e un rappresentante dell'Opera, il Provvedito-

Bisaccia

L'avv. Tesoro Rossi

Chi hanno scritto che a Grado villeggia l'avv. polacco Tesoro Rossi, Polech per non averlo il piacere (?) di conoscerlo non ci risultava nuovo il suo nome, abbiamo voluto dare un'occhiata ai nostri archivi. E' così risultato che il predetto signore quando noi si stava lottando contro le assurde pretese della Jugoslavia sull'Istria, scriveva su un foglio bilingue alto atesino articoli fittizi. E' risultato inoltre che lo stesso, dopo la consegna dell'Istria alla Jugoslavia era ritornato a Pola, non sappiamo però per quale motivo. Scriviamo ciò, senza uno scopo preciso, a titolo di cronaca. E' però opportuno che gli esuli ricordino un tale, come lo ha ricordato un sign. Alfredo Mattel, direttore dell'Azienda di Sogorificio di Grado, il quale giorno per giorno ha messo alla porta il Rossi, recatosi nel suo ufficio a fargli visita.

Un appunto

A Bepi: quando si polemizza, correte vuole che si riporti integralmente la lettera ricevuta ed alla quale si risponde e non soltanto ciò che serve con i tagli opportuni; altrimenti si diventa faziosi e disonesti. Una banalità!

Felici a Taranto

Festeggia oggi a Taranto il 28.º anniversario di matrimonio il nostro corrispondente cap. Cosimo Longo. A lui ed alla gentile compagna signora Elsa Fonda, i migliori auguri da parte di tutta la famiglia dell'Arena.

Anniversario

Nel primo anniversario di matrimonio di Nerina Ivo, andata sposa in Germania, ad Hannover, al signor Herbert Hohmann, i più cari auguri da tutti gli amici e nostri.

A Feletto Umberto

Sarà bene che quanti tra i profughi nelle eventuali gite domenicali da Trieste, da Gorizia, o da Udine alla ricerca di un po' di frescura si dirigano verso i monti della Carnia, non dimentichino di fare una capatina nella località di Feletto Umberto. Non per vedere monumenti o speciali bellezze naturali, bensì per fare una gradita sosta al caffè-bar Sport con trattoria di cui è proprietario il profugo da Pola P. Strolego assieme ai figli. Sulla strada che conduce a Treviso, al terzo chilometro circa da Udine, piegando a sinistra, si arriva al locale dove si troverà un'ottima cucina, bevande oltre al ballo orchestra, dalle 11 alle 24 tutte le domeniche ed i giorni festivi; seralmente ballo con musica radiofonica. Non mancano i gelati. Insomma un ambiente comodo internamente ed esternamente, al quale convenga che i profughi, passando nella zona, non vorranno fare il torto di non visitarlo.

Saluto dall'Arabia

Bruno Pontini da Al Aziziah (Arabia Saudita) invia un cordiale saluto a tutti i profughi di Pola e a Roma, augurando loro, augurando le notizie della loro vita dalle colonne del nostro giornale.

Notizie

La signora Mornisch Maria ved. Musap, profuga da Zara, è pregata di dare il suo indirizzo al Comitato Giuliano dell'Aquila per notizie che la riguardano.

A Merletto di Graglia

All'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati di Roma sono pervenuti i risultati scolastici della Casa del Bambino giuliano-dalmato di Merletto di Graglia e dei due Preventori antibuonari di Sappada. Anche qui, come per i collegi di Grado, il lavoro è stato ottimo. Solo alcuni rimandati ad ottobre e ciò nonostante le difficoltà incontrate a Graglia, con il riandato inizio dell'anno scolastico e la particolare attività del preventivo dove i bambini frequentano un corso ridotto di studi.

Prima Messa

Domenica 16 luglio a Gradisca don Carmelo Uel, profugo dall'Istria, ha celebrato la sua prima Messa; cui hanno assistito numerosissimi esuli istriani e zaratini.

Il libro di Tomi

Facendo riferimento a quanto pubblicato nel numero 31 maggio circa l'imminente apparizione d'un libro del prof. Emerico Tomi sul vero aspetto della guerra di liberazione in Istria, l'autore si informa ora che, essendo in attesa di un certo numero di documenti che gli daranno la possibilità di meglio circostanziare i fatti e le località accennate nel primo lavoro, questo dovrà subire un rimaneggiamento e quindi un ritardo nella pubblicazione.

Solidarietà

La signora Athena Lado Goidanich di Fiume in memoria del padre can di marina Giuseppe Goidanich con alto senso di solidarietà e di fraternità ha versato la somma di Lire diciannove a favore dei profughi fiumani bisognosi residenti a Brescia, i quali sentitamente ringraziano la donatrice.

La poesia

A POLA POLA TU SOLA IMPEDISTI CON ORGOGLIO LA MARCIA DI TITO SUL SUOLO ROMANO. UN NOME CHE SEGNA NELLA STORIA DELL'ISTRIA, CONTESSA INCOMPARTA D'ITALICO ONOR.

NON SEI MORTA ANCOR SE TITO THA RAPITA MA TU SARAI RESTITUITA NUOVAMENTE AL TRICOLOR. B. K.

Il vecchio Tomaso col cuore a Pola

Sopra il letto un piccolo teatrino dei ricordi

Quando leggermente uno spago ti spinge si alza per mettere in vista un panorama di Pola, dopo il quale è un lento svolgersi di cartoline raffiguranti l'Arco dei Sergi, i giardini, via Sergio, Stoa, Siana e ancora tutti i posti più cari e più noti per finire con tre panorami di Fiume, Zara e Trieste.

mi ha visto nascere, mi ha fatto ballare sulle sue ginocchia, cominciando a raccontarmi dei suoi viaggi prima ancora che potessi capire il significato delle parole; mi vide fare i primi passi traballanti e incerti e ridendo diceva che rullo come un brigantino al Capo di Buona Speranza; mi portò i giocattoli acquistati in paesi lontani perché io avessi cose più belle e diverse da quelle dei miei coetanei; mi accompagnò in molte città, mi accompagnò in un'annata carissima, a una lunga serie di sogni notturni. Quest'uomo, più vecchio di me di altre trent'anni, mi ha sempre voluto bene; mio padre, uno di mare come lui, era suo grande amico e nei periodi di sbarco Tomaso è sempre stato ospite nella nostra bella e mal dimenticata casa di Zara; là



ca si chiude in un sorriso beato mentre il bocchino penzola tralutando a malapena dai denti, la testa, ballata ancora più indietro, sbacchia quel piccolo cappello fino a rendere anche più ridente il suo viso solcato da una minuta rete di rughe scavate da infinite ventate salmastre. "Siedi" - dice facendo cenno con il capo alla metà della panca libera - come stai? Una mano si stacca dal bastone e mi batte un colpo affettuoso sulla spalla: è il grazie per la visita. "Devi" - l'invita, come il saluto, è quello di sempre, di ogni volta che mi siedo su quella panca di legno, al suo fianco. Egli stesso con la sua mano oscura e ferma corre al collo del fiasco, riempie il bicchiere e lo porge colmo quasi senza distogliere lo sguardo dal lago. Al tende che io abbia sorvegliato notizie di me anzitutto e poi del nostro eterno problema; la Istria, la Dalmazia, la nostra terra, i nostri fratelli sparsi per tutta l'Italia e il mondo. Lo amore per la sua terra ha sempre avuto qualcosa di morboso, edo l'Istria intera, dal suo ritorno a Pola in divisa di sottufficiale italiano dopo la liberazione e di mille altri ricordi dei quali è piena la sua vita e per i quali soltanto continua a vivere. Io, pur condividendo questo suo amore, fatico per trovarlo a volte, perché innanzi tutto è pieno ogni suo parlare solo di questo ed a ogni mia visita ho avuto sempre più forte la persuasione dolorosa che finirà per danneggiarlo. Infatti, ieri ho avuto conferma a quanto ho sempre temuto.

Virgilio Golle (continua nel prossimo numero)



TRATTAMENTO SCHIAVISTICO ALLE "BRIGATE D'ASSALTO",

# La ferrovia Stallie-Lupogliano al ritmo dei lavori forzati

Molte volte nei nostri consue-

appena quindi, gli altri risul-

chiesta ha stabilito che le peg-



chi delle brigate del lavoro sem-

Astar

## PASSIONE ADRIATICA

# L'ADDIO A LISSA nel pianto di Dojmi

Scrivo queste note molto tem-

Da lettere di un italiano in-

nuizio, ridendo con quel bel

In questo di 4 novembre 1921

Un corteo si formò e al grido

D'Annunzio, che lo vide dopo

«... intanto si riunivano in

Essendo giunti da Spalato cir-

«Credo di tornare alla mia

Esegui personalmente l'ordi-

L'ultima volta che vidi il ve-

Parlava pieno di speranze per-

La scena straziante non po-

Ed il collega narrò ancora:

«Fu per me ragione di legiti-

Una volta tanto scendiamo la fatica di compilare una nostra

# Una profuga scrive da Londra

Londra, luglio

Caro direttore, finalmente sento trovare un po' di tempo per rispondere con più gioia alla Sua ultima. Vorrei evitare di tornare su un argomento già discusso in precedenza...

## L'azione della diplomazia italiana vista sempre debole ed arretrata per la zona B

l'azione per sanare i mali economici della nazione. Ancora moltissimi inglesi vorrebbero emigrare in Australia, ma solo pochissimi riescono nel loro intento...

Quanto se ciò avviene sarà lieta di sentirlo; se non lo fanno, sarebbe ora che cercassero di aiutare qualche ragazzo istriano che, avendo perduto tutto, non ha più la possibilità di continuare gli studi...

Wilson ce lo voleva concedere, forse con un'intenzione ironica. Riuscì a contenere il pianto, diritto in piedi con la testa alta, mostrandomi che non lo piangeva la sua schiava.

Il singhiozzo di Dojmi è quello degli italiani della Dalmazia, esso echeggia per l'Adriatico e deve pur giungere al cuore della Nazione.

Giulia Direttore Pasquale De Simone e Corrado Belci Resp. Corrado Belci

Giulia Nel primo anniversario di matrimonio della figlia Nerina Ivo con Herbert Hohmann residenti a Bannover (Germania) mamma, papà e sorella Ida col marito augurano ogni bene.

# CRONACA DA GRADO

Con questo numero diamo il via ad una settimanale rubrica di cronaca da Grado dalla quale dovrà risultare la vita della comunità dei profughi qui residenti...

Ciò permetterà di sentire il giorno più vicino e di far sì che entri in ogni casa; in questa maniera pure sosterrà il vostro giornale.

Dopo la partenza, gli arrivi. Infatti nella sede lasciata libera dal Collegio «F. Filzi» è stata istituita dall'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati la Colonia marina «Zara» che ospita ben 180 bambine profughe provenienti da tutti i comuni del settentrione.

Il 14 luglio si è spento a Trieste l'esule da Pola Bartolomeo Pagliaro di anni 83.

Con questo numero diamo il via ad una settimanale rubrica di cronaca da Grado dalla quale dovrà risultare la vita della comunità dei profughi qui residenti...

# FUORISACCO D'OLTRE CONFINE

Una volta tanto scendiamo la fatica di compilare una nostra rivista di cronaca corrispondenza da Fiume e dalla Istria, limitandoci a riprodurre...

Salvare le apparenze e il prestigio dei poteri popolari. In quantoché le macchine grazie al nuovo di mare sono andate in malora...

«Fu per me ragione di legittimo orgoglio il constatare la perfetta tenuta, il comportamento franco e dignitoso del plicchetto composto da carabinieri e guardie di finanza...

«Fu per me ragione di legittimo orgoglio il constatare la perfetta tenuta, il comportamento franco e dignitoso del plicchetto composto da carabinieri e guardie di finanza...

Il corrispondente x Ecco il XVII; le soluzioni entro il 5 agosto.

# CONCORSO DEL MOSAICO

Premiati nel 15mo concorso del mosaico di cui pubblichiamo qui a fianco le soluzioni: Germani Germano (Fisa) con un gioiello; Gradiscan con un carameello; Marini Edoardo (Padova) con un libro.



La sorte ha favorito questa settimana l'abbonato Dozzi Daniele (S. Donà di Piave) al quale spediremo una bottiglia di liquore della distilleria Chérin.